

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI Ore 10.30, Milano - Duomo - Processione da S. Maria in Camposanto con la partecipazione delle Comunità etniche e Solenne Pontificale della Domenica delle Palme. Ore 18, Rho (MI) - Piazza San Vittore - Incontro diocesano adolescenti.	Ore 17.30, Milano - Duomo - S. Messa in Coena Domini e Rito della Lavanda dei piedi.
MARTEDÌ 15 Ore 11, Milano - Parrocchia Santi Mm. Nabore e Felice (Via Gulli, 62) - Celebrazione eucaristica per Forze armate, di Polizia e Associazioni della città di Milano.	VENERDÌ 18 Ore 8.15, Milano - Duomo - Ufficio delle Letture, Lodi e Ora Terza. Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione della Passione del Signore.
GIOVEDÌ 17 Ore 9.30, Milano - Duomo - S. Messa Crismale con il clero diocesano.	SABATO 19 Ore 8.15, Milano - Duomo - Ufficio delle Letture, Lodi e Ora Terza. Ore 21, Milano - Duomo - Solenne Veglia Pasquale.
	DOMENICA 20 Ore 11, Milano - Duomo - Solenne Pontificale di Pasqua.

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

WWW.CHIESADIMILANO.IT Uno speciale sulla Settimana Santa, con le celebrazioni presiedute dall'Arcivescovo in Duomo dalla domenica delle Palme alla domenica di Pasqua e altri appuntamenti e iniziative in Diocesi	TELENOVA 2 (CANALE 664) Dal lunedì al venerdì, alle 8, Santa Messa dalla Cappella feriale del Duomo. Alle 8.30 breve commento al Vangelo del giorno
RADIO MARCONI Sabato e domenica, ogni ora, dalle 8.50 alle 12.50, «Agenda Week End», appuntamenti e segnalazioni dal territorio	RADIO MATER Giovedì 17 e venerdì 18 aprile, dalle 23 alle 6, dalla Cappellina di Maria, Veglia di Adorazione in diretta
LA CHIESA NELLA CITTÀ Ogni giovedì, alle 18.30, su TeleNova (canale 14) Ogni sabato, alle 19.40, su MonzaBrienza Tv (canale 618) Ogni lunedì, alle 21.45, su Padre Pio Tv (canale 145)	

Casellario giudiziario, on line le nuove norme

In riferimento alla «Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio», relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, tra le misure ritenute necessarie per prevenire questi reati vi è anche la norma di cui al nuovo articolo 25 bis del D.P.R. n. 313/2002 (Testo unico in materia «Certificato penale del casellario giudiziario richiesto dal datore di lavoro», introdotto il 4 marzo 2014. L'entrata in vigore di questa disposizione interessa anche gli enti ecclesiastici della Diocesi di Milano, i quali trovano sul portale www.chiesadimilano.it le modalità di applicazione attraverso un comunicato dell'Avvocato generale della Diocesi, don Lorenzo Simonelli, due note e una circolare del Ministero della Giustizia intervenute in proposito il 3 aprile scorso.

ricordo



Don Mario Casiraghi

Il 17 aprile è deceduto don Mario Casiraghi, presidente ad Agrate Brianza. Nato a Osnago il 24-5-1932 e ordinato nel 1957, è stato Vicario parrocchiale a Borsanico, a Milano, S. Luigi e S. Maria di Caravaggio e ad Agrate Brianza.

Un'esperienza unica di preghiera e comunione da vivere insieme ai seminaristi nella comunità di Venegono Inferiore da giovedì

a sabato santo. Presenta l'iniziativa il responsabile diocesano, don Maurizio Tremolada: «Una bella occasione per stare con Gesù»

«Farò la Pasqua da Te», il Triduo in Seminario

DI YLENA SPINELLI

«Farò la Pasqua da Te». La citazione evangelica, tratta dal brano di Matteo che si legge il Giovedì santo, dà il titolo, ormai da più di dieci anni, al Triduo pasquale organizzato dal Servizio Giovani di Pastorale giovanile (Pg), con la collaborazione della comunità del Seminario. Un'esperienza unica di preghiera e comunione, rivolta ai ventenni e ai trentenni della Diocesi, che quest'anno si svolgerà presso il Seminario di Venegono Inferiore, a partire dal tardo pomeriggio di giovedì 17 aprile e che si concluderà, con la celebrazione della veglia pasquale, sabato 19 aprile. «Venegono è un po' più scomodo da raggiungere rispetto a Seveso - spiega don Maurizio Tremolada, responsabile del Servizio Giovani di Pg - ma non volevamo perdere il contatto diretto con la comunità del Seminario, quest'anno poi i ragazzi avranno la possibilità di partecipare alle celebrazioni non più solo con il Biennio, ma anche con il Quadrennio». Il Triduo rappresenta la sorgente della fede per un cristiano, ricordando i giorni della passione, morte e risurrezione di Gesù, per questo costituisce un appuntamento importante del calendario liturgico. «A differenza che negli esercizi spirituali - spiega don Tremolada - al centro di questi giorni non ci sono solo momenti di preghiera o meditazioni, ma celebrazioni da vivere. Ecco perché un giovane dovrebbe partecipare e farsi questo dono: entrare in una relazione particolare e profonda con il Signore, rinnovando la propria fede». Si comincerà con la Messa «in Coena Domini», presieduta da monsignor Pierantonio Tremolada, Vicario episcopale per l'evangelizzazione e i sacramenti, cui seguirà la veglia notturna nella quale verrà ricostruita l'atmosfera del Getsemani. Venerdì e sabato ci sarà

spazio per tre meditazioni, curate da don Marco Cianci, cappellano dell'Università Bicocca e Ulm di Milano, che aiuteranno a comprendere sotto un aspetto biblico, spirituale e teologico, il significato delle celebrazioni, a cominciare da quella in memoria della Passione. Venerdì sera, poi, è in programma un concerto spirituale a cura del cantautore Giancarlo Airaghi, dal titolo «Terra accogliente», che ripercorre la vita la figura di Maria di Nazaret attraverso sette brani musicali e alcune riflessioni. Sabato mattina, dopo la meditazione di don Cianci e il tempo per la preghiera personale, don Cristiano Passoni farà un'introduzione alla Veglia pasquale, suggerendo ai giovani atteggiamenti e percorsi di lettura per vivere al meglio il momento celebrativo che chiude il Triduo. La Veglia pasquale, presieduta in Basilica dal rettore del Seminario, monsignor Giuseppe Maffi, inizierà alle ore 21. «Sarà una bella occasione per mettersi in silenzio davanti a Gesù crocifisso - spiega don Maurizio Tremolada - ciò significa accettare la sofferenza come parte integrante ed ineliminabile della vita umana, ma soprattutto significa contemplare il dono di Dio, che ha amato talmente tanto il mondo, da mettersi in gioco fino alla fine». Solo così, sapendosi amati, si riuscirà a guardare gli altri con lo stesso sguardo di Dio e dedicarsi a loro con la sua stessa cura e dedizione. Lo ricorda anche papa Francesco nel messaggio per la XXXIX Giornata mondiale della gioventù: «Nel proclamare le Beatitudini Gesù ci invita a seguirlo, a percorrere con Lui la via dell'amore, la sola che conduce alla vita eterna. Non è una strada facile, ma il Signore ci assicura la sua grazia e non ci lascia mai solo». Ecco che allora la croce contemplata nella Settimana santa può diventare segno di solidarietà con il mondo e di speranza nei domani.



Un momento del Triduo pasquale con i giovani in uno degli scorsi anni

iscrizioni entro il 15

Ecco come si fa a partecipare

La Messa «in Coena Domini», la Via Crucis, la Passione del Signore e la Veglia pasquale. Da giovedì 17 a sabato 19 aprile i giovani della Diocesi avranno la possibilità di vivere le celebrazioni del Triduo insieme a tutta la comunità del Seminario. L'arrivo a Venegono Inferiore (via Pio XI, 32), con la sistemazione in camera, è previsto intorno alle 17 di

giovedì. Per iscriversi occorre compilare l'apposito modulo entro il 15 aprile (www.chiesadimilano.it/pgform). È richiesto un contributo di partecipazione di euro 70, comprensivo di vitto e alloggio, che sarà versato in Seminario, al momento dell'arrivo. Per informazioni: Servizio Giovani di Pastorale Giovanile (tel. 02.58391330, giovani@diocesi.milano.it). (Y.S.)

Mercoledì la «Notte degli ulivi» All'Eremo con l'Ac e la Fuci

DI LUCA COSTAMAGNA

Si svolgerà mercoledì 16 aprile, dalle ore 20.30, la consueta appuntamento del Settore Giovani dell'Azione cattolica ambrosiana. La camminata silenziosa verso l'Eremo San Salvatore di Erba, organizzata in collaborazione con il gruppo Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana) della Statale di Milano, offre a tutti i giovani la possibilità di entrare nel cuore del Triduo pasquale, in ascolto della Parola di Dio e della testimonianza di un grande esempio di fede. Ogni anno infatti i giovani si sono fermati a riflettere su una figura laica particolarmente significativa del nostro tempo: Giuseppe Lazzati, Alcide De Gasperi, Aldo Moro e Armida Barelli. Quest'anno il laico di riferimento sarà Robert Schuman, uno dei padri fondatori dell'Europa. «Abbiamo scelto Schuman, perché è un punto di riferimento per i cattolici in politica - spiega Andrea Bonetti, tra gli organizzatori della serata - Oltre a fare una buona politica, coltivava una vita di fede intensa, nonostante pubblicamente si mostrasse come uomo di grande laicità. In questi tempi in cui l'Europa si interroga molto su se stessa, Schuman può dirci ancora tanto». Nato a Clausen (Lussemburgo) nel 1886, Schuman è stato un giurista e politico francese, ritenuto universalmente uno dei padri fondatori dell'Unione europea. Il 9 maggio 1950 Schuman, su ispirazione anche di Jean Monnet, presentò la sua proposta di porre il basati per la partecipazione di euro 70, comprensivo di vitto e alloggio, che sarà versato in Seminario, al momento dell'arrivo. Per informazioni: Servizio Giovani di Pastorale Giovanile (tel. 02.58391330, giovani@diocesi.milano.it). (Y.S.)

con cui Francia e Germania Ovest - ma anche gli altri Paesi europei interessati - avrebbero messo in comune la gestione di tali risorse strategiche. La Dichiarazione Schuman portò alla creazione della Ceca e costituì il punto di partenza del processo di integrazione europea che condurrà poi alla formazione dell'Unione europea. Proprio il 9 maggio, per ricordare l'impegno di Schuman, viene celebrata annualmente la «Festa dell'Europa». Dal 19 marzo 1958 al 1960 Schuman è stato il primo presidente dell'Assemblea parlamentare europea, eletto all'unanimità. Alla fine del suo mandato, l'Assemblea parlamentare europea lo proclamò «padre dell'Europa». Morì nel 1963. Nel 2004, concludendo il processo diocesano della causa di beatificazione, la Chiesa lo ha proclamato Servo di Dio. Queste e molte altre tappe della sua vita e dei suoi scritti verranno lette durante la salita all'Eremo, che inizierà alle ore 20.30. La forma del pellegrinaggio, come sosteneva il cardinale Carlo Maria Martini, «è uno dei modi di accesso alla fede per i giovani». Ecco perché viene proposto un cammino silenzioso sulla strada che conduce all'Eremo. Una volta giunti in cima, si vivrà il momento di adorazione eucaristica con possibilità di confessarsi. Dopo la «Notte degli ulivi», organizzato appositamente mercoledì, perché giorno libero da celebrazioni e riti, che iniziano solennemente il Giovedì santo, i giovani torneranno nelle loro parrocchie carichi e pronti per vivere al meglio i giorni più importanti dell'anno. Non servono prenotazioni né iscrizioni, ma solo il desiderio di condividere una serata di ascolto, amicizia e preghiera. Maggiori informazioni sullo sito dell'Azione cattolica, www.azionecattolicamilano.it.

Il Cardinale celebra per le forze armate

Martedì 15 aprile, alle ore 11, a Milano presso la parrocchia Santi Martiri Nabore e Felice (via Gulli, 62), l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, presiederà una celebrazione eucaristica per le Forze Armate, di Polizia e Associazioni della città di Milano, in occasione della Pasqua. La parrocchia, dove si terrà la Messa, sorge negli Anni 30 come la chiesa dei militari, era stata dedicata ai santi Martiri Nabore e Felice, che da quarant'anni è retta dai Frati Cappuccini, oggi si rivolge soprattutto al popoloso quartiere in zona Baggio-San Siro, a due passi dallo stadio e dalla Fiera di Milano, un tempo piena campagna milanese.

Da un ufficio a una casa, il Servizio Giovani a Seveso

DI PIERANTONIO TREMOLADA *
Nel nuovo Centro pastorale ambrosiano di Seveso troverà posto dal prossimo mese di maggio il Servizio Giovani della Pastorale giovanile diocesana. Quali i motivi di questo spostamento? Attraverso il Centro di Seveso la Diocesi desidera prendersi cura dei percorsi formativi riguardanti specifiche figure di responsabilità pastorali. In questi anni la Pastorale giovanile, attraverso la promulgazione del progetto avvenuta il 16 aprile 2011 da parte dell'Arcivescovo, cardinale Dionigi Tettamanzi, ha favorito con molte proposte e percorsi la formazione di adulti che

potessero assumere responsabilità nelle istituzioni di pastorale giovanile: oratori, centri giovanili, équipe. Alcuni di questi percorsi, e molte altre proposte formative, sono state realizzate in questi anni proprio presso il Seminario di Seveso. La creazione del Centro pastorale ambrosiano interseca quindi una prassi e un bisogno già consolidato. Lo spostamento dell'ufficio del Servizio Giovani presso il Centro permetterà di organizzare e gestire sul campo tutte queste iniziative dedicate alla formazione. Inoltre, il trasferimento a Seveso permetterà un passaggio che potremmo sintetizzare con uno slogan: «Da un ufficio a una casa». Accanto al lavoro di

Dal mese di maggio il trasferimento da via S. Antonio al Centro Pastorale Ambrosiano

ufficio che il Servizio Giovani ha sempre svolto e che continuerà a svolgere presso la nuova sede, si aprono prospettive nuove legate agli spazi del Centro pastorale ambrosiano. Quest'ultimo potrà diventare anche la «casa» della Pastorale giovanile: le esperienze residenziali già numerose (pensiamo agli esercizi spirituali e ai ritiri) potranno crescere, valorizzando

la possibilità di ospitalità che il Centro offre. È un campo nuovo, molto promettente, nel quale la Pastorale giovanile, insieme al direttore del Centro, don Alberto Lelli, e in stretta collaborazione con l'Azione cattolica intende muoversi con decisione. Infine, lo spostamento della sede potrà meglio esprimere un servizio verso il presbitero, soprattutto verso i giovani preti dell'Ismi, che presso il Centro svolgono i loro incontri formativi. Si rilancerà così quella sinergia importante tra preti giovani e Pastorale giovanile, che ci sta molto a cuore. Dunque, i due uffici della Pastorale giovanile vanno a collocarsi nei due luoghi diocesani deputati alla

formazione: il Servizio Ragazzi, Adolescenti e Oratorio (con la Fom) resterà a Milano in via S. Antonio; il Servizio Giovani nel Centro pastorale di Seveso. Il nuovo indirizzo del Servizio Giovani è quello del Centro pastorale ambrosiano: via San Carlo 2, Seveso. Il nuovo numero telefonico è il seguente: 0362.647500. Mentre ringrazio cordialmente chi lavora con passione e dedizione nei due Servizi della Pastorale giovanile diocesana, ricordo che sono sempre gradite indicazioni e suggerimenti da parte di tutti, in spirito di sincera comunione e corresponsabilità. «Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i sacramenti»